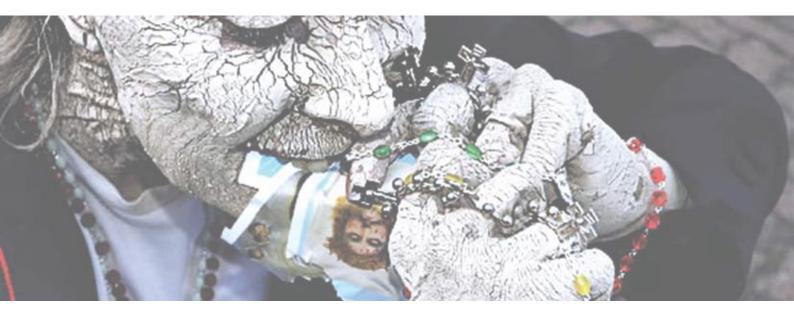
valeria fondi



progetto artistico

GV635(vs)DIVORATORI

(DEPENDENCY.1)



SCREEN FEEDING - 2013 Backlight montato su Dibond, 80x100

(DEPENDENCY.2)



INVERTED LIFE - 2014 Backlight montato su Dibond, 80x100

(DEPENDENCY.3)_THE ORPHANED PATH SERIES



MY HUNGRY SOUL DRIVES ME CRAZY - 2014 Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle 80x100

(DEPENDENCY.4)



MAMMONA'S CHILD - 2014 Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

(DEPENDENCY.5)_CONSUMING ONE EACH OTHER SERIES



CONSUMING SISTERS - 2014 Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

(DEPENDENCY.6)_RELIGIOUS PROBLEMS SERIES



SUPERSTITION DESTROYS FAITH! - 2014 Stampa Fine Art su carta Hahnemuhle, 80x100

IT'S NEED TO BORN AGAIN SERIES



NO MORE FOOLISH FOOD, NOW I FIND YOU JESUS - 2014 Stampa Lambda su carta Metal, 80x100

NOTE BIOGRAFICHE

Valeria Fondi nasce a Carrara, in Toscana. La sua famiglia si trasferisce, qualche mese dopo la sua nascita, a Lodi, dove l'artista passa la sua infanzia e la sua adolescenza. A otto anni inizia a studiare pianoforte presso l'accademia di musica locale, luogo in cui nasce il suo interesse per la composizione. Durante il liceo frequenta diversi laboratori creativi tra cui, fotografia, teatro e voce.

Dopo la maturità scientifica viene selezionata e ammessa alla scuola Civica di Cinema di Milano. Da lì a poco comincia il suo percorso artistico personale, segnato dall'inizio dello studio delle scritture; il vangelo segna fortemente la sua esistenza e dà inizio alla fase più creativa della sua vita, in cui sperimenta diversi linguaggi artistici, da autodidatta.

Installazioni, composizioni musicali e poetiche, video sperimentali, caratterizzano le sue prime produzioni artistiche, mentre nell'ultimo anno e mezzo ha iniziato a concentrare il proprio lavoro in un importante progetto fotografico, denominato **GV635** [vs] **Divoratori.**

GV635 [vs] DIVORATORI è un progetto sul tema della fame dell'uomo, iniziato nel Gennaio del 2012; racchiude in sé opere in serie e pezzi unici, che hanno tutte lo stesso formato di 80x100 cm (eccetto due prove d'autore di 70x100).

Ogni opera rappresenta una dipendenza, alcune sono opere uniche, altre composte e alcune compongono piccole serie.

(DEPENDENCY.1)_**S**creen feeding

(DEPENDENCY.2) Inverted life

(DEPENDENCY.3)_THE ORPHAN'S PATH SERIES costituita dalle opere:

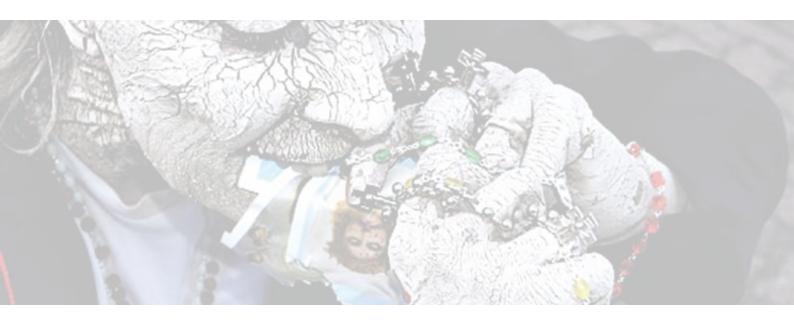
Human Fatherless condition, **A** second of flashy satisfaction e **M**y hungry soul drives me crazy. (DEPENDENCY.4)_**M**ammona's child

(DEPENDENCY.5)_ **CONSUMING ONE EACH OTHER** *SERIES*, comprende le opere **V***erbal fighting* e **C***onsuming sisters*.

(DEPENDENCY.6) **RELIGIOUS PROBLEMS** SERIES

che include **A**re we loving the **J**esus who saved us..(or a man-made one)?,

Superstition destroys faith! e un'opera composta da quattro scatti intitolata **A** dangerous mystification. **IT NEEDS TO BORN AGAIN** SERIES comprende le opere **N**o more foolish food, now i find you, **J**esus e **C**hrist's bride (Mrs Church), i cui soggetti si distinguono dagli altri per il fatto che non divorano nulla; insieme costituiscono -l'opera risolutiva- dell'intero progetto fotografico, l'emblema di quell'appagamento spirituale, che tutti i divoratori ricercano.



C O N T A T T I Monica Cremaschi www.openarthouse.it info@openarthouse.it

